Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 55

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 7 marzo 1950** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. [illegible]); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80, e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80, sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949, n. 1146.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Padova . . . Pag. 706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1147.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale di Pescopagano (Potenza) . . . Pag. 706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1949, n. 1148.
Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione . . . Pag. 706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 dicembre 1949, n. 1149.
Cambiamento della denominazione della Società italiana delle scienze (detta dei XL), con sede in Roma Pag. 706

1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 37.
Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto Salesiano dell'Immacolata, con sede in Firenze . Pag. 706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 38.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmelo, in comune di Cianciana (Agrigento) . . . Pag. 706

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950.
Conferma in carica del presidente del Consiglio di amministrazione unico della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma per il triennio 1950-1952 . . Pag. 706

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1950.
Disposizioni relative a concorsi ed operazioni a premi. Pag. 707

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1950.
Importazione temporanea di merci destinate ad essere lavorate . . . Pag. 707

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1950.
Determinazione dei tipi e delle qualità di seme bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna 1951 . . . Pag. 707

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Ristabilimento del regime internazionale di Tangeri . . . Pag. 708

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 711
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . Pag. 711
Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro . Pag. 712

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 55 DEL 7 MARZO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 4: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 40ª estrazione di obbligazioni del Debito redimibile 3,50 % netto, categoria I, eseguita in Roma il 6 e 7 febbraio 1950.

(914)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 1949, n. 1146.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Padova.

N. 1146. Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale di Padova viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° dicembre 1949, n. 1147.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale di Pescopagano (Potenza).

N. 1147. Decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale di Pescopagano (Potenza) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 dicembre 1949, n. 1148.

Autorizzazione all'Università di Roma ad accettare una donazione.

N. 1148. Decreto del Presidente della Repubblica 8 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università di Roma viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 40.000 nominali, in titoli dello Stato, rendita 5 %, disposta in suo favore dalla signora Olga Balacco in Capurso, con atto pubblico amministrativo in data 3 maggio 1949, al fine di aumentare a L. 200 mila il capitale del premio annuale di studio « Professore Giovanni De Candia », istituito presso l'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 dicembre 1949, n. 1149.

Cambiamento della denominazione della Società italiana delle scienze (detta dei XL), con sede in Roma.

N. 1149. Decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1949, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società italiana delle scienze (detta dei XL), con sede in Roma, ha assunto la denominazione di Accademia nazionale dei XL.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 37.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Istituto Salesiano dell'Immacolata, con sede in Firenze.

N. 37. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Istituto Salesiano dell'Immacolata, con sede in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950, n. 38.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmelo, in comune di Cianciana (Agrigento).

N. 38. Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1950, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Agrigento in data 25 gennaio 1949, integrato con dichiarazione 17 maggio 1949, relativo alla erezione della parrocchia di Maria SS.ma del Carmelo, in comune di Cianciana (Agrigento).

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 febbraio 1950

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 gennaio 1950.

Conferma in carica del presidente del Consiglio di amministrazione unico della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma per il triennio 1950-1952.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 11 febbraio 1926, n. 379, contenente disposizioni per il coordinamento della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti con l'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 1948, con il quale il prof. Alessandro Brizi fu nominato presidente del Consiglio di amministrazione, unico per i due predetti Istituti, per il rimanente periodo del triennio 1947-1949;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il prof. Alessandro Brizi è confermato nella carica di presidente del Consiglio di amministrazione unico della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura di Roma per il triennio 1950-1952.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 10 gennaio 1950

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 febbraio 1950
Registro Agricoltura e foreste n. 38, foglio n. 111.

(877)

DECRETO MINISTERIALE 2 gennaio 1950.

Disposizioni relative a concorsi ed operazioni a premi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 49 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge, con modificazioni, con legge 5 giugno 1939, n. 973, il quale stabilisce che, per potersi applicare la tassa di licenza alle operazioni a premio, svolte dalle ditte, il valore dei premi offerti ai clienti deve essere contenuto in determinati limiti da fissarsi ogni anno;

Vista la lettera 7 dicembre 1949, n. 155692, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio determina detto limite di valore nella misura di L. 2000;

Visto il successivo art. 54 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma *b*), il quale esclude dai concorsi ed operazioni a premio, alcuni generi alimentari di largo e popolare consumo;

Decreta:

Art. 1.

Il limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte, che svolgono operazioni a premio, agli effetti dell'applicazione della tassa di licenza prevista dall'art. 49 del regio decreto 19 ottobre 1938, n. 1933, è stabilito per l'anno 1949, nella misura di L. 2000 (duemila).

Art. 2.

Sono esclusi dai concorsi ed operazioni a premio, a' termini dell'art. 54 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma *b*), e dell'articolo unico della legge 5 giugno 1939, n. 973, i generi alimentari e generi di largo e popolare consumo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 gennaio 1950

p. *Il Ministro per le finanze*
CASTELLI

Il Ministro per l'industria e commercio
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1950
Registro Finanze n. 3, foglio n. 361 — LESEN

(839)

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1950.

Importazione temporanea di merci destinate ad essere lavorate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 26 novembre 1949;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controindicati:

Qualità della merce: *Cellulosa* (concessione valevole dal 5 gennaio 1950) — Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea: per la fabbricazione di laminato trasparente di viscosa « cellophane » e relativi manufatti — Quantità minima ammessa: kg. 100 — Termine massimo per la riesportazione: un anno.

Qualità della merce: *Libri, anche in foglio sciolti* — Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea: per essere rilegati — Quantità minima ammessa: illimitata — Termine massimo per la riesportazione: sei mesi.

Art. 2.

Fermo restando ogni altro elemento, la concessione relativa alla importazione temporanea delle « ferroleghe al manganese, al fosforo, al cromo e al titanio per la fabbricazione di acciai speciali, anche in getti », prevista dal decreto 30 novembre 1949, è modificata come segue: « Ferro leghe al tungsteno, al molibdeno, al vanadio, al manganese, al fosforo, al cromo e al titanio per la fabbricazione di acciai speciali laminati, profilati e in getti ».

Art. 3.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1950

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
BERTONE

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 febbraio 1950
Registro Finanze n. 3, foglio n. 305. — LESEN

(838)

DECRETO MINISTERIALE 28 febbraio 1950.

Determinazione dei tipi e delle qualità di seme bachi da seta che potranno essere posti in vendita per la campagna 1951.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 1 della legge 13 luglio 1939, n. 1222, che sostituisce l'art. 2 del regio decreto-legge 19 ottobre 1933, n. 1956, convertito in legge con la legge 14 giugno 1934, n. 1158, modificato con regio decreto-legge 15 aprile 1937, n. 812, convertito con la legge 23 dicembre 1937, n. 2623;

Sentita l'apposita Commissione;

Decreta:

Art. 1.

Per la campagna bacologica 1951 gli stabilimenti di produzione e vendita di seme di bachi da seta, operanti a norma della legge 28 giugno 1923, n. 1512, potranno

porre in vendita seme bachi esclusivamente dei tipi e qualità qui appresso indicati:

a) *Razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato.

b) *Incrocio a bozzolo giallo*: 1° bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo cinturato; 2° bigiallo chinese oro per maschio giallo sferico; 3° bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese; 4° bigiallo chinese femmina gialla sferica per maschi oro chinese; 5° incrocio chinese femmina bianco per maschio sferico; 6° incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo cinturato.

c) *Razze pure a bozzolo bianco*: (Adrianopoli e Bagdad) e *incroci a bozzolo bianco*: Bianchi, indigeni (novi A. XV Italia 1937 1.R. 37) per bianco chinese, con preferenza per i tipi a bozzolo sviluppato.

Art. 2.

Ragguagliato a 100 la produzione totale del seme bachi, per ognuna delle anzidette razze ed incroci, la produzione dovrà essere delle seguenti percentuali:

a) *Razze gialle pure*: giallo puro indigeno cinturato . . . . 2 %

b) *Incroci a bozzolo giallo*:

1° bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo cinturato . . . . 68 %

2° bigiallo chinese femmina oro per maschio giallo sferico . . . . 8 %

3° bigiallo chinese femmina gialla cinturata per maschio oro chinese . . . . . 11 %

4° bigiallo chinese femmina gialla sferica per maschio oro chinese . . . . 3 %

5° incrocio chinese femmina bianca per maschio giallo sferico . . . . 3 %

6° incrocio chinese femmina gialla per maschio giallo cinturato . . . . 1 %

c) *Razze pure a bozzolo bianco* (Adrianopoli e Bagdad) e *incroci a bozzolo bianco*: bianchi indigeni (Novi A. 15 Italia 1937 - 1.R.37) per bianco chinese con prevalenza per i tipi a bozzolo sviluppato . . . . 7 %

L'Ufficio nazionale per la disciplina della produzione e della distribuzione del seme bachi provvederà alla ripartizione, qualitativa e quantitativa, stabilendo quindi le percentuali fra le varie ditte produttrici e indicandone a ciascuna di esse la quota proporzionale delle razze d'incrocio prescritte che è tenuta a produrre in rapporto alla sua produzione locale dell'annata, dandone comunicazione agli Istituti governativi incaricati del controllo.

Art. 3.

Ai fini dell'applicazione della particolare sanzione prevista nell'ultimo comma dell'art. 2 del regio decreto 19 ottobre 1933, n. 1956, le Stazioni bacologiche di Padova e di Ascoli Piceno, incaricate del servizio di vigilanza per l'applicazione della legge 28 giugno 1923, n. 1512, invieranno al Ministero dell'agricoltura e delle foreste copie delle denuncie trasmesse all'autorità giudiziaria per le infrazioni alle disposizioni di cui agli articoli precedenti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 28 febbraio 1950

Il Ministro: SEGNI

(876)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Ristabilimento del regime internazionale di Tangeri

Ai sensi dell'art. 41 del Trattato di pace fra le Potenze Alleate ed Associate e l'Italia, firmato a Parigi il 10 febbraio 1947 e reso esecutivo con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 28 novembre 1947, n. 1430, l'Italia riconosce che il regime internazionale di Tangeri è regolato dalle disposizioni dell'Atto finale della Conferenza concernente il ristabilimento del regime internazionale di Tangeri, firmato a Parigi il 31 agosto 1945 e dall'Accordo franco-britannico dello stesso giorno, qui di seguito trascritti:

Final Act of the Conference concerning the re-establishment of the international regime in Tangier held in Paris in August 1945 between the representatives of the Governments of the United States of America, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, France and the Union of Soviet Socialist Republics.

The Conference met at the invitation of the French Government at the Ministry of Foreign Affairs in Paris on the 10th August, 1945, and completed its work on the 31st August, 1945.

The following were present at the Conference as members of the Delegations: —

For the Government of the United States of America:

Mr. H. S. Villard, Head of the African Division in the State Department.

Mr. J. Rives Childs, Consul-General of the United States at Tangier.

Mr. William Perry George, Counsellor of Embassy.

Mr. E. J. Dempster, of the American Legation at Tangier.

For the Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland:

Mr. C. B. P. Peake, Consul-General at Tangier.

Mr. W. E. Beckett, Legal Adviser to the Foreign Office.

Mr. W. S. Edmonds, retired Consul-General.

Mr. I. P. Garran, First Secretary at the Foreign Office.

For the provisional Government of the French Republic:

M. Meyrier, Minister Plenipotentiary, Director-General at the Ministry of Foreign Affaires.

M. de Beauverger, Minister Plenipotentiary in charge of the French Consulate-General at Tangier.

M. Chancel, Consul-General, Adviser to the Sherifian Government.

M. Baraduc, Counsellor of Embassy at the Ministry of Foreign Affairs.

M. Guiramand, attached to the Ministry of Foreign Affaires.

For the Government of the Union of Soviet Socialist Republics:

M. S. P. Kozyrev, Minister Plenipotentiary, Head of the First European Department at the People's Commissariat of Foreign Affaires of the Union of Soviet Socialist Republics.

M. V. N. Dourdenevski, Professor of International Law.

M. F. I. Vidiassov, First Secretary of the Embassy of the Embassy of the U.S.S.R. at Paris.

Commander Bondarenko, Expert.

M. Meyrier, Head of the French Delegation, accepted the chairmanship of the Conference on the invitation of the other Delegations.

The Conference decided to recommend to the Governments the adoption of the following resolutions: —

RESOLUTION N°. 1.

1. The Powers parties to the Act of Algeciras, as set out in Article 2 of the annexed Agreement, should be informed immediately by the French Government that a Conference of those Powers will be convened to meet at Paris not later than six months from the day on which the provisional régime, based on the Statute of 1923, shall have been established in the Tangier Zone, for the purpose of considering the amendments to the Conventions in force which may be proposed by any of these Powers.

2. The above-mentioned Powers should be informed at the same time that any of them who wish to propose amendments to these Conventions should communicate within the two following months to the President of the Committee of Control at Tangier a memorandum explaining where necessary the reasons why any change in the existing régime is considered desirable, the principles on which any proposed amendments are based and of what precisely the proposed amendments consist. These provisions shall not, however, be deemed to prevent the Powers from presenting other proposals at a later date or at the Conference.

3. The Committee of Control should proceed to the study of the memoranda received and of all the provisions on which the present régime in the Zone is based. Before the end of the period of six months referred to in paragraph 1, the Committee should formulate an opinion on the questions which have been raised and, if there appears to be any need for it, draw up the text of a draft general convention for use at the Conference of the Algeciras Powers. All questions on which the Committee of Control has not been able to reach agreement should be reserved for the Conferenze.

RESOLUTION N°. 2.

1. The Agreement, of which the text is annexed to the Final Act after having been discussed and approved at the Conference, should be signed immediately on behalf of the Governments of the United Kingdom and France and submitted without delay to the Governments of Belgium, Spain, the Netherlands, Portugals and Sweden with an invitation to these Governments to accede thereto.

2. The Conference desires to place on record that: —

(a) in connexion with the text of Article 7 (b) of the Agreement annexed to the present Final Act it was only possible to reach agreement on this text because the whole question of the competence, composition and the methods of the election of the Assembly will be examined at the Conference provided for in Resolution 1: and

(b) after discussing the question of the surveillance of the coast of the Tangier Zone which is dealt with in Article 4 of the Tangier Statute of 1923 as modified in 1928, it considered the stationing of war vessels in the Tangier Zone impracticable for the purpose in question during the period of the provisional régime, and decided to leave this question for the Conference referred to in Resolution N°. 1.

RESOLUTION N°. 3.

In View of the expression by the United Kingdom and French Delegations of the desire of their Governments that the Governments of the United States of America and of the Union of Soviet Socialist Republics should collaborate in the provisional régime, the invitation should be transmitted to these Governments by the French Government and the subsequent procedure should be in accordance with the provisions of Article 3 of the Agreement annexed to the Final Act.

RESOLUTION N°. 4.

Under the final Statute of the Tangier Zone the Governments of the United States of America and the Union of Soviet Socialist Republics should each be entitled, if the present judicial organisation is maintained, to be represented on the Mixed Tribunal by a titular judge in the same manner as the Governments of France and the United Kingdom.

RESOLUTION N°. 5.

The approach to the Spanish Government for the purpose of securing the withdrawal of the Spanish administration from the Tangier Zone and the putting into force of the Agreement annexed to the Final Act should be made immediately by the United Kingdom and French Governments.

RESOLUTION N°. 6.

The Committee of Control should remove from the service of the Administration of Tangier all persons who are considered undesirable on account of political activity, or participation in associations or parties whose aims are contrary to the principles set forth in the Charter of the United Nations referred to in the Declaration of the Conference at Potsdam. The Governments of the United States of America, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland. France and the Union of Soviet Socialist Republics should give appropriate instructions to this effect to their respective representatives in the Committee of Control.

RESOLUTION N°. 7.

1. The Governments of the United States of America, France, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland and the Union of Soviet Socialist Republics shoud examine, if necessary, at the request of the Committee of Control, the measures to be taken to ensure the repayment of advances made by the State Bank of Morocco to the provisional Administration of the Tangier Zone, in accordance with Article 5 of the Agreement annexed to this Final Act.

2. The Governments of the United States of America, France, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland and the Union of Soviet Socialist Republics should, if necessary, lend the Committee of Control all assistance required to assure the provisioning of the Zone.

RESOLUTION N°. 8.

The Governments of Belgium, the Netherlands, Portugal and Sweden should be requested at the time of the transmission to them of the Final Act, to transmit to the President of the Committee of Control at Tangier most immediately and in any case within two weeks of to-day's date the names of persons who are their nationals and are considered suitable and are willing to occupy the following posts in the Tangier Zone during the provisional régime, namely: —

(1) Administrator of the Zone,

(2) Assistant Administrator for Finance, and

(3) Commandant and 10 officers for the Tangier Zone Police Force.

RESOLUTION N°. 9.

M. le Fur should be engaged as technical adviser of the Committee of Control in order to re-establish the administration of the Zone. He should act as Administrator unitil the titular administrator has been appointed and has taken up his post.

The Conference took note of the following declaration made by the Soviet Delegation: —

« In signing this Final Act the Soviet Delegation adheres to the view which it expressed previously to the effect that, although the Spanish people is incontestably interested in the administration of the International Zone of Tangier and although Spain must finally be called to participate in the appropriate international organisms, this participation of Spain in the administrative organisms of the Zone of Tangier cannot be allowed until General Franco's régime in Spain, which was established with the support of the Axis Powers and which in no measure represents the Spanish people, shall be replaced by a democratic régime ».

The Conference also took note of the following declaration made by the American, British and French Delegations:—

1. The American, British and French Delegations consider that the participation of Spain in the provisional administration of Tangier does not imply in any sense a departure from the Potsdam declaration of the 2nd August, 1945, but represents in the present circumstances the sole practicable means of taking into account the interests of the Spanish nation and people in the settlement of the Tangier question.

2. While considering that the Conference of the Powers signatory to the Act of Algeciras should not be held without Spain, the three Delegations do not think it desirable that Spain should be invited to the Conference as long as the present Government in Spain continues in power; they suggest that at the appropriate moment the French Government should consult on the question of the Conference with the United States, British and Soviet Governments.

In witness whereof the undersigned have signed the present Final Act.

Done at Paris in quadruplicate this 31st day of August, 1945, in English, French and Russian, all three texts being equally authentic.

HENRY S. VILLARD
CHARLES PEAKE
MEYRIER
S. KOZYREV

Anglo-french Agreement for the re-establishment of the international administration of Tangier

The Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland and the Provisional Government of the French Republic;

Being desirous of re-establishing as soon as possible in the Tangier Zone of Morocco an international régime in accordance with the conclusions of the Conference held at Paris in August 1945 between the Governments of the United States of America, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, France and the Union of Soviet Socialist Republics; and

Considering that it is desirable to establish in the said Zone a provisional régime based on the Convention signed at Paris on the 18th December, 1923, to operate until a revised Tangier Statute has been agreed and can be put into force;

Have therefore decided to conclude an Agreement for this purpose and have appointed as their plenipotentiaires:

The Government of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland:

Mr. Charles Brinsley Pemberton Peake, His Britannic Majesty's Consul-General at Tangier;

The Provisional Government of the French Republic:

M. Jacques Meyrier, Minister Plenipotentiary, Director-General at the Ministry of Foreign Affaires;

Who, being furnished with full powers found in good and due form, have agreed as follows: —

Article 1.

From the 11th October, 1945, until a convention drawn up at the Conference referred to in Article 2 below has come into force, the Tangier Zone of Morocco shall be provisionally administered in accordance with the Convention of the 18th December, 1923 (and the Agreement of the 25th July, 1928, amending the same), as modified by the provisions of the present Agreement.

Article 2.

(*a*) As soon as possible and not later than six months from the establishment of the provisional régime, the French Government will convoke a Conference at Paris of the following Powers parties to the Act of Algeciras. The United States of America, Belgium, the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, Spain, France, the Netherlands, Portugal, Sweden, the Union of Soviet Socialist Republics and, subject to Article 11 below, Italy.

(*b*) The preparatory work for the said Conference shall be undertaken by the Committee of Control at Tangier in accordance with Resolution N°. 1 of the Conference at Paris referred to in the Preamble of this Agreement.

Article 3.

(*a*) The Governments of the United States of America and the Union of Soviet Socialist Republics, although not Parties to the Convention of the 18th December, 1923, are invited to collaborate in the provisional régime of the Tangier Zone in accordance with the provisions of this Agreement.

(*b*) The French Government will inform the Governments of the Powers referred to in Article 2 (*a*) above of the acceptance of this invitation.

Article 4.

(*a*) Upon the 11th October, 1945, the Spanish Government will hand over to the Committee of Control the administration of the Zone and the archives of the administration, and to the International Cape Spartel Lighthouse Commission the administration of that lighthouse.

(*b*) The properties, offices and establishments belonging to the French and Sherifian Governments shall be handed over at the same time to the representatives of those Governments. Private property in the Zone which has been seized by the Spanish authorities shall be restored to the owners not later than the 11th October, 1945. The provisions of this paragraph do not prejudice the right of any Government concerned to claim compensation in respect of the seizure or detention of such property or of any other matter.

(*c*) The withdrawal from the Zone of all Spanish military, naval, air and police forces as well as all establishments and material of a military character shall be completed by the 11th October, 1945. All Spanish establishments and material of a military character which shall not have been withdrawn on this date shall become the property of the Administration of the Tangier Zone.

(*d*) The Spanish Government will be responsible for all financial liabilities of the Zone contracted between the 13th June, 1940, and the 11th October, 1945.

(*e*) The Committee of Control may meet before the 11th October, 1945, and make all necessary arrangements for the putting into force of the present Agreement.

Article 5.

Any advances of funds which may be necessary for the functioning of the public services of the Zone until adequate financial measures have been taken by the provisional administration shall be furnished by the State Bank of Morocco under conditions agreed by the Committee of Control.

Article 6.

(*a*) The Committee of Control, having obtained from the Administration the necessary report or reports, shall determine which of the decrees, laws and regulations enacted and concessions granted between the 13th June, 1940, and the 11th October, 1945, shall be repealed, amended or maintained and draw up the necessary legislation to give effect to these decisions. All laws, decrees and regulations which are contrary to particular provisions of the statute of 1923 shall be included in the measures to be repealed.

(*b*) The Mendoub shall promulgate immediately the legislation referred to in paragraph (*a*) of this Article.

Article 7.

During the period of the provisional administration of the Zone, the Convention of the 18th December, 1923 (as amended in 1928) shall operate, subject to the following modifications: —

(*a*) The Governments of the United States of America and the Union of Soviet Socialist Republics shall have the right to appoint their representatives in Tangier as members of the Committee of Control. The first member of the Committee of Control to fulfil the functions of President as from the 11th October, 1945, shall be the French representative ad thereafter the presidency shall devolve by rotation in accordance with Article 30 of the Convention of 1923. In the absence of any stipulation to the contrary a decision of the Committee of Control will be taken by an affirmative vote of a majority of the members of the Committee. In case of an equal division the President shall have a casting vote.

(*b*) The International Legislative Assembly referred to in Article 34 of the Convention of the 18th December, 1923, shall be composed of—

4 members of French nationality,
4 members of Spanish nationality,
3 members of British nationality,
3 members of United States nationality,
3 members nationals of the Union of Soviet Socialist Republics,
1 member of Italian nationality,
1 member of Belgian nationality,
1 member of Netherlands nationality,
1 member of Portuguese nationality,

nominated by their respective Consulates, and in addition —

6 Mussulman subjects of His Majesty the Sultan nominated by the Mendoub and 3 Jewish subjects of His Majesty the Sultan nominated by the Mendoub and chosen from a list of nine names submitted by the Jewish community of Tangier.

Until the Legislative Assembly has been costituted the powers which are conferred upon it shall be exercised, in cases of urgency, by the Committee of Control.

Further, the Committee of Control shall have the power at any time to adopt, by regulation passed by a majority of two-thirds of its members and stating the reasons for this course, measures relating to any matter which under the Statute falls within the competence of the Legislative Assembly. All regulations so made shall be promulgated, published and put into force in the same manner as measures passed in corresponding cases by the Assembly.

(*c*) The Administrator of the Zone shall be a person of Belgian, Netherlands, Portuguese or Swedish nationality selected by the Committee of Control.

He shall be aided by an Assistant Administrator of French nationality selected by the French Government, who shall be adviser for Moroccan Affairs, and by an Assistant Administrator for Finance of Belgian, Netherlands, Portuguese or Swedish nationality selected by the Committee of Control.

The Administrator and Assistant Administrators shall be appointed by His Sherifian Majesty on the request of the Committee of Control.

(*d*) The provisions of Article 10 (paragraphs 3 et seq.) and of Article 47 of the Tangier Statute, relating to the gendarmerie, the police, the Mixed Intelligence Bureau and the Inspector-General of Security shall be abrogated and replaced by the following provisions: —

The policing of the Zone shall be maintained by a single police force to be organised as soon as possible and recruited so far as possible from inhabitants of the Zone. The Commandant, Deputy-Commandant, officers and technical advisers of this police force shall be appointed by Sherifian dahir upon the proposal of the Committee of Control and, except the Deputy Commandant who shall be a French national, selected from persons of Belgian, Netherlands, Portuguese, or Swedish nationality. The cost of this police force shall be borne by the Administration of the Zone.

The authorities of the French and Spanish Zones shall have the right to appoint to the police administration of Tangier liaison officers to deal with police questions affecting their respective Zones. Every facility for the fulfilment of their duties shall be accorded to these officiers. Until the police force referred to above has been constituted, the policing of the Tangier Zone shall be undertaken by a police force supplied by the French or Sherifian Governments.

(e) Without prejudice to the provisions of Article 29 of the Statute of the Zone, the Committee of Control shall also have the power of deportation in the case of persons justiciable by the Mixed Court whose presence in the Zone constitutes a threat to public order. In any case where thits power in exercised an affirmative vote of two-thirds of the membres of the Committee shall be required after the case of the person whose deportation is proposed has been investigated by the police authorities of the Zone and heard by a member of the Committee selected for this purpose.

(f) Nothing in the Statute shall be deemed to prevent the Administration from taking, with the approval of the Committee of Control, in exceptional circumstances such measures as may be required in order to assure the arrival and distribution of supplies necessary for the maintenance of the life of the inhabitants.

Article 8.

The Committee of Control may at any time while the present Agreement remains in force adopt by unanimous vote any amendments thereto which it considers desirable. Such modifications shall be recorded in protocols signed by the members of the Committee of Control, specifying the date as from which they shall operate. These modifications shall be immediately submitted to His Sherifian Majesty for his approval and for the enactment of the necessary dahir.

Article 9.

(a) The present Agreement shall be ratified and the instruments of ratification shall be exchanged at Paris as soon as possible. It will, however, be put into force immediately without awaiting the exchange of ratifications.

(b) The present Agreement shall be at once submitted to His Sherifian Majesty for his approval and for the enactement of the necessary dahir to give effect thereto.

Article 10.

Certified copies of the present Agreement shall be immediately communicated by the French Government to the Governments of Belgium, Spain, the Netherlands, Portugal and Sweden. The Governments of the United Kingdom and France undertake to collaborate in inviting the accession of the above-mentioned Governments to the Agreement. In the case of those Governments whose constitutional law requires the fulfilment of a process equivalent to ratification prior to accession, accession may be notified in the first place subject to ratification.

Article 11.

(a) The provisions of the Agreement and dahirs of 1928, in so far as they altered the conditions in which the Italian Government is entitled to participate in the administration of the Zone, shall cease to operate.

(b) The Italian Government shall be invited to accede to the present Agreement at such time as the other Governments parties thereto shall agree and subject to any relevant provisions of the peace treaty with Italy.

In witness whereof the above-mentioned plenipotentiaries have signed the present Agreement and affixed thereto their seals.

Done at Paris in duplicate this 31st day of August, 1945, in English and French, both texts being equally authentic.

(L.S.) CHARLES PEAKE
(L.S.) MEYRIER

(849)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 46

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 7 marzo 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,85	145 —
» Firenze	624,90	145,25
» Genova	624,85	145 —
» Milano	624,85	145 —
» Napoli	624,75	145 —
» Roma	624,75	144,95
» Torino	624,85	145,25
» Trieste	624,85	145 —
» Venezia	—	—

Media dei titoli del 7 marzo 1950

Rendita 3,50 % 1906	74,85
Id. 3,50 % 1902	73,90
Id. 3 % lordo	47,80
Id. 5 % 1935	97,75
Redimibile 3,50 % 1934	76,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,95
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,20
Id. 5 % 1936	93,75
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	100,275
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	100,30
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	100,275
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100,70
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,65
Id. 5 % convertiti 1951	100,55

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 7 marzo 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,80
1 franco svizzero	» 144,97

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 27.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181 — Data: 25 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Michetti Pietro fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 3000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 900 — Data: 27 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Natale Salvatore fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 100.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 191 — Data: 8 marzo 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Macerata — Intestazione: Cardini Alfredo di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 701 — Data: 13 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Corona Serafino fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 25.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5 — Data: 16 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Matera — Intestazione: Sampogna Andrea fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Rendita L. 1050.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1694 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Ramacci Cristofaro fu Gregorio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 308 — Data: 4 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Alfani Antonio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 — Data: 14 febbraio 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di L'Aquila — Intestazione: Fulvi Pio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 4,50 % — Rendita L. 276.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 7 — Data: 13 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Terni — Intestazione: Garroni Augusto fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 1200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1282 — Data: 1° luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Gorla Elena fu Ignazio — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 35.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 55 — Data: 2 settembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cosenza — Intestazione: Ciliberti Francesco di Rocco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 101,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 214 — Data: 13 dicembre 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Benevento — Intestazione: Direzione provinciale delle poste di Benevento — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % — Capitale L. 61.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2483 — Data: 3 ottobre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento — Intestazione: Zevola Rosa fu Gino — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Capitale L. 11.500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 28 — Data: 26 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Tegas Vittorio di Antonio — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 % — Rendita L. 550.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1061 — Data: 10 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cuneo — Intestazione: Prave Emilia fu Giacomo — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 6000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 580 — Data: 13 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Cagliari — Intestazione: Muscas Paderi Rosina di Salvatore — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 699 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bergamo — Intestazione: Credito Italiano succursale di Bergamo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 50.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8 — Data: 7 luglio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di La Spezia — Intestazione: Danese Enza di Edgardo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 2000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 16 — Data: 23 agosto 1948 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Arezzo — Intestazione: Brunini Severo fu Oreste — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906) — Rendita L. 217.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 34 — Data: 12 agosto 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Messina — Intestazione: Puglisi Allegra Concettina fu Aurelio — Titoli del Debito pubblico: Buoni del tesoro novennali 5 % (1949) — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 707 — Data: 21 gennaio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Garulli Clorinda di Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Prestito nazionale 5 % — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 415 — Data: 17 ottobre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ragusa — Intestazione: Cavalieri Giuseppe fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 45.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1727 — Data: 23 settembre 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Bari — Intestazione: Denicolò Vito fu Vito — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934) — Capitale L. 40.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 febbraio 1950

Il direttore generale: De Liguoro

(845)

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 17

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento del buono del Tesoro quinquennale 5 % (1950) n. 3032, di L. 12.500 capitale nominale, intestato a Rinaldi Livio di Bartolomeo, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Roma, col pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 24 dicembre 1949

Il direttore generale: De Liguoro

(29)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.